

Gia non mi marauiglio,
 Se per me L'auro infido,
 I tuoi rami ad Amor non fan più nido:
 Ma in arco bene di stupor il ciglio,
 Che sia d' Apollo tinta
 L'altra bellezza, e sia di più lucenti
 Altra bellezza, e rai più caldi tinta.
 Pur è ver, che nè ardenti
 Lampi del suo bel volto,
 Nè foco dentro accolto,
 Come l'altrui, del suo feruente amare
 Mai ti potè seccare



Quinto Marc' Antonio Ingegneri 27

Li non mi marauiglio, ij Se
 per me l'auro infido, I tuoi rami ad Amor non fan più nido, Main arco bene di
 stupor il ciglio, di stupor il ciglio, Che sia d' Apollo
 tinta l'altra bellezza, e sia di più lucenti Altra bellezza, e rai più
 caldi tinta. Pur è ver, Pur è ver, che nè ardenti Lampi del suo bel volto, del
 suo bel volto, Nè foco dentro accolto, Nè foco dentro accolto,
 Come l'altrui, Come l'altrui, del suo feruente amare, Mai ti potè seccare.
 Mai ti potè seccare. Mai ti potè seccare.